

RELAZIONE TECNICA

=====

LEGGE : 05.08.78 n°457 - V biennio **PARERE**

CONTRO

COMUNE : CAROVIGNO

P.I. 002/124/1

ALLOGGI n° 16 da mq.81



=====

I fabbricati rispecchiano le normative di attuazione del programma costruttivo per l'Edilizia Economica Popolare - legge 5.8.78 n°457 da realizzare nel piano di zona 167.

Tali fabbricati costituiti da n°2 corpi di fabbrica separati e dotati di scala propria, comprendono totalmente n°16 alloggi da mq.81 e pari a vani convenzionali n°92,64.

Tutta la struttura portante dello stabile sarà in C.a. con solaio latero-cementizio tipo ALA.

Le caratteristiche di rifinitura saranno con intonaci interni del tipo comune liscio, quelli esterni, invece saranno in malta cementizia protetti di rivestimento resino-plastico, o intonaco tipo Terranova, o mattoncini di laterizio.

La muratura di tampanatura sarà in blocchetti di laterizio dallo spessore di cm.37, termoisolanti tipo Poroton, e comunque secondo le norme per il contenimento del consumo energetico per usi tecnici negli edifici riferita alla legge 30 aprile 1976 n°373.

I tramezzi saranno eseguiti in tuffo o in laterizi forati dello spessore di cm.19.

I pavimenti di tutte le unità abitative saranno in tavelloni da cm.30x30 a scaglia media lucidati in opera.

I rivestimenti dei bagni e delle cucine saranno in piastrelle ceramiche del tipo a decoro.

Gli infissi esterni saranno in alluminio anodizzato o elettrocolorato, saranno provvisti di cassonetto e di avvolgibile in P.V.C.

Le bussole interne saranno del tipo tamburrato con compensato di pioppo o del tipo con mostre metalliche.

La centrale termica, una per ogni scala, che fa parte dell'immobile sarà situata al piano terra, riportata in scala 1:100, come meglio si può

avvincere dall'allegato progetto all'elaborato n°2, avrà un solo ingresso munito di porta taglia fuoco la cui soglia sarà rialzata di cm.20 rispetto al livello del locale che non avrà nessuna comunicazione con la fognatura. Alla centrale termica si accederà direttamente dall'esterno, sarà a cielo libero apribile dall'interno e dall'esterno e non sarà in comunicazione con locali dell'edificio destinati ad altro uso, avrà un solaio di copertura dello spessore non inferiore a cm.30, mentre l'altezza del vano non sarà inferiore a m.2,50 ed intonacata con intonaco ignifugo. I finestrini di aereazione della centrale termica avranno una superficie non inferiore a $1/30$ della superficie del locale, saranno sprovvisti di congegni di chiusura e forniti di robusta rete metallica al posto del vetro. Tra le pareti della centrale e il generatore termico, la cui potenzialità non supererà le 100.000 Kcal/h sarà lasciato un passaggio non inferiore a cm.60, mentre tra il soffitto e l'involucro della caldaia intercorrerà una distanza superiore al metro.

Il serbatoio del gasolio, posto ad una distanza regolamentare e comunque non inferiore a cm.50 dal filo fabbricato, sarà interrato a non meno di cm.20 al disotto del piano di calpestio pedonale e a non meno di cm.70 se transitato da veicoli. Sarà costruito in lamiera metallica ermeticamente chiusa e munito di bocca a chiusura ermetica con tappo a vite del diametro di $2\frac{1}{2}$ allocato nel chiusino interrato. Il tubo di sfiato del diametro da $1\frac{1}{4}$ la cui estremità sarà munita di tappo tagliafuoco, sarà collocato sul muro più vicino. Il serbatoio sarà provvisto di dispositivo di intercettazione del carico del combustibile al raggiungimento del 90% della capacità del serbatoio stesso.

La tubazione di alimentazione del bruciatore sarà metallica e solidamente fissata, il suo collegamento al bruciatore sarà fatto con tubo flessibile incombustibile, completamente a vista e avente uno sviluppo lineare il più breve possibile, mentre organi intercettatori a chiusura rapida saranno posti all'esterno della centrale termica ed atti ad interrompere nel più breve possibile il flusso del gasolio.

I fumi prodotti dalla caldaia saranno scaricati tramite una canna fumaria passante all'esterno degli appartamenti ma appoggiata al fabbricato, alla base della canna sarà posto uno sportellino ispezionabile per la caduta delle ceneri e sulla canna stessa sarà posto un termometro per il controllo della temperatura.

Gli impianti elettrici saranno eseguiti in osservanza delle norme C.E.I. (legge 1.3.68 n°186), tutti i circuiti faranno capo ad un interruttore generale, da installarsi all'esterno del locale caldaia e in posizione facilmente raggiungibile, inoltre saranno posti nel locale caldaia come mezzo di estinzione incendi degli estintori adeguati.

Saranno comunque rispettate tutte le norme vigenti nonché tutte quelle rese note nel corso della costruzione.

Si provvederà ad una sistemazione esterna come da progetto e comunque tale da poter al meglio utilizzare l'accesso agli appartamenti ed ai boxes.

Per l'accesso agli appartamenti degli stabili che si sviluppano su 5 piani compreso il piano terra, si accederà oltre che con la rampa di scale in c.a. e rivestita con lastre di pietra di Trani o di Travertino dallo spessore di cm.3, anche tramite un ascensore interno.

Il fabbricato una volta ultimato sarà allacciato alle reti urbane della fogna, luce ed acqua.



IL COORDINATORE DEI SERVIZI TECNICI
(Dott. Ing. Pietro ORESTA)